
Alzheimer: Fatebenefratelli Brescia, uno studio per preservare la memoria attraverso la stimolazione magnetica

L'Irccs Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia, sotto la responsabilità della dottoressa Michela Pievani, attiva Nest4Ad, uno studio di stimolazione non-invasiva per preservare la memoria. Lo studio si rivolge a persone di almeno 60 anni senza deficit cognitivi e mira a testare se la tecnica di neuromodulazione rTms (stimolazione magnetica transcranica ripetuta) possa modulare, mediante l'applicazione di ripetuti impulsi magnetici, la comunicazione tra le aree della rete neuronale chiamata Dmn (default mode network), la quale è associata alla memoria episodica ed autobiografica. "Numerosi studi - si legge in un comunicato - hanno osservato come nelle persone con diagnosi di Alzheimer questa rete abbia una ridotta connettività, causa delle difficoltà di memoria caratteristiche della malattia. Tale ridotta interconnessione è risultata essere presente anche in persone senza deficit cognitivi, ma con un aumentato rischio di sviluppare deficit cognitivi a causa di fattori di predisposizione come la presenza dell'allele e4 dell'Apolipoproteina E (ApoE)". Le persone in linea con i criteri previsti dal protocollo di studio verranno assegnati, in modo casuale, ad uno dei due gruppi sperimentali: stimolazione attiva (rTms reale) o placebo (rTms sham). Il protocollo di studio include 4 sessioni di rTms, nonché 2 valutazioni neuropsicologiche, 2 esami di risonanza magnetica e 2 esami neurofisiologici (Tms-Eeg) che saranno effettuati prima delle sessioni di rTms e al loro termine. La valutazione neuropsicologica sarà ripetuta anche dopo due mesi dall'intervento. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la dottoressa Anna Mega all'indirizzo email: amega@fatebenefratelli.eu o al numero 3240824100.

Giovanna Pasqualin Traversa